



unità
pastorale

Brogliano
Quargnenta

Settimana

dall' 8 al 15
Dicembre 2019

n° 15
19/20

tel 0445.444047 don Diego 333 3384806

don Romano 3386000186

parroco@parrocchiadibrogliano.it

II^ Dom. d'Avvento - Immacolata Concezione di Maria

DOMENICA 8 DICEMBRE

AVVISI PER LA SETTIMANA

DOMENICA 8

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA

** Oggi è il termine ultimo per iscriversi alle catechesi in preparazione alle celebrazioni dei Battesimi in Gennaio*

** Oggi, festa della Scuola dell'Infanzia e dell'Asilo Nido integrato, i genitori dei bambini si impegnano in entrambi i paesi in una **vendita torte** a favore della nostra scuola*

** L'adorazione eucaristica, programmata per questo pomeriggio a Quargnenta, viene rinviata a domenica prossima per impegni del parroco.*

LUNEDÌ 9

** Oggi il parroco inizia la visita mensile a malati e anziani, mentre si va completando la visita e benedizione delle famiglie a Brogliano.*

** In queste sere nelle due parrocchie si svolge il canto della Stella, secondo il calendario già comunicato.*

20.15 (Quargnenta) Nell'incontro del gruppo "Vita è gioia" **lectio divina** sulle letture di domenica prossima

MARTEDÌ 10

** Questa sera inizia la catechesi battesimale per le famiglie che battezzeranno i loro figli a Gennaio.*

VENERDÌ 13

** Oggi, memoria di **S. Lucia**, è la festa della patrona di Quargnenta: la onoreremo con una S. Messa alle 19.30.*

SABATO 14

* A Brogliano dalle ore 15.15 **“Natale al Centro”**: ci sarà un piccolo **spettacolo natalizio**, organizzato dai ragazzi del catechismo e accompagnato dai canti del Piccolo Coro Parrocchiale, poi si apriranno **laboratori artistici e di decorazione biscotti**. Babbo Natale raccoglierà le letterine dei bambini. I ragazzi dei gruppi GPR organizzeranno una magica **Pesca di Natale**. Il tutto accompagnato dalle frittelle di Nonna Rosina, patatine fritte, cioccolata calda e vin brulé.

20.30 (Brogliano) Concerto di Natale organizzato dall'AVIS comunale con il coro **“Amici della montagna”** di Trissino e con il coro polifonico **“S. Biagio”** di Montorso.

DOMENICA 15

16.30 (Quargnenta) Adorazione eucaristica mensile con canto dei Vespri

ALTRI AVVISI

Anche quest'anno è in preparazione il CON-CORSO “PRESEPI IN CASA”, per incentivare nelle famiglie la bella tradizione del presepio. Chi è disponibile a dare una mano contatti il parroco

LA GIOIA DEL VANGELO

LA VERTIGINE DEL NATALE

(Raniero La Valle)

Il Natale è proprio ciò che distingue il cristianesimo da tutte le altre religioni. Per molte altre cose - il Dio unico, le Scritture Sacre, la preghiera, i precetti morali - il cristianesimo ha molte affinità con le altre religioni monoteiste. ma un Dio che scende nella carne dell'uomo, che calpesta la terra e muore per mano dell'uomo, questa è una cosa inaudita, che nessun'altra religione ha mai osato affermare.

Per gli ebrei fu uno scandalo. Eppure nessun altro popolo, come l'ebreo aveva avuto una esperienza così intensa e realistica della domestichezza di Dio con l'uomo.

Tutta la storia di Israele era stata una storia di interventi di Dio: egli si era fatto vivo con Abramo, aveva operato la liberazione dell'Egitto, si era rivelato a Mosè su Sinai, aveva abitato nel deserto sotto le tende di Israele, si era manifestato nella nube e nella colonna di fuoco, aveva parlato con i re e attraverso i

profeti: cosa c'era di inverosimile nell'incontrare un tale Dio per le strade di Gerusalemme? Tuttavia anche per gli Ebrei questo era troppo, infatti non lo riconobbero.

A sua volta *l'islam* è una contestazione del cristianesimo proprio su questo punto cruciale. Infatti è la religione dell'assoluta trascendenza e dell'assoluta unicità di Dio., che sarebbe contraddetta, secondo l'Islam, da qualsiasi idea di incarnazione e di vita trinitaria; perciò il Corano dice che “Dio non ha generato né è stato generato” (*sûra 112*); che è “lungi dalla sua gloria l'avere un figlio” (*sûra 4,169*); questo Dio non ha “nulla che gli sia somigliante”; perciò egli è “totalmente altro” dall'uomo; l'idea dell'uomo immagine è estranea all'islamismo; certo, Dio è vicino all'uomo, anzi è “più vicino a colui che lo implora della sua vena giugulare (*sûra 50,15*); ma questa vicinanza non arriva alle vertigini di un Dio venuto a condividere la condizione e la sorte dell'uomo.

(I - continua)

Non si è vergognato di prendere come madre la sua serva

Non vi fu mai nulla di così gradito a Dio come la beata e mirabile Vergine.e che questo è vero lo vieni a sapere dal pazientissimo Giobbe, che dice: “Davanti a Lui neppure il cielo è puro e nemmeno le stelle sono senza difetto” (Gb 25,5). Che cosa vi è di più puro e di più irreprensibile di lei? A tal punto Dio amò questa luce sublime e purissima da unirsi con la sua sostanza a lei attraverso la discesa dello Spirito Santo e nascere da lei come uomo perfetto, senza mutamento o confusione delle sue proprietà. O meraviglia! Colui che ama l'uomo non si è vergognato di prendere quale madre la propria serva! Quale condiscendenza! Colui che è infinitamente buono non rinunciò a entrare in rapporto con il frutto della sua creazione, preso da maore per ciò che vi è di più bello tra tutte le cose create, e abbracciò colei che è la più grande in dignità delle potenze celesti. Di lei Zaccaria, sommamente mirabile, dice: “Gioisci e rallegrati, figlia di Sion, perché ecco vengo e dimorerò in mezzo a te”, dice il Signore (Zc 2,14). Di lui anche il beatissimo Gioele proclama manifestamente la stessa cosa: “Coraggio, terra, gioisci e rallegrati, perché grandi cose ha fatto il Signore per te” (Gl 2,21). La beata Vergine è la terra, nella quale al santissimo Mosè fu ordinato di sciogliere il sandalo (Es 3,5) dell'ombra della Legge, affinché fosse sostituita dalla grazia ... È quella che ah prodotto senza seme colui che dà a tutte le cose il loro nutrimento. È la terra dalla quale non è spuntata la spina del peccato; anzi, esso è stato espulso grazie al suo germoglio. È una terra non maledetta come la prima, i cui frutti sono pieni di triboli e di spine (Gen 3,18); su di essa è discesa la benedizione del Signore e il frutto del suo seno è benedetto, come dice la santa Parola (Lc 1,42). *Teodoro Studita*

Intenzioni e ricordo dei defunti nelle messe

SABATO 7 - S. Ambrogio, vescovo dottore della Chiesa

18.30 (Brogliano) 7° ANNA MARIA ZINI - 30° LEONELLO COCCO - Ann. GIOVANNI FIN - Ann. BEATRICE RANDON - Ann. CLEMENTINA MONTAGNA e GAETANO NOVELLO - GIUSEPPE COCCO - MARIA e GIOVANNI DALLA GASSA - FRANCESCO TOVO - BERTO RASIA DAL POLO

DOMENICA 8 - Immacolata Concezione di Maria

8.00 (Brogliano)

9.30 (Quargnenta) GIOVANNI CHIARELLO e famm. deff. - BORTOLO e PAOLA ZARANTONELLO

11.00 (Brogliano) per il popolo

LUNEDÌ 9

18.30 (Quargnenta)

MARTEDÌ 10

9.00 (Brogliano) Ann. SILVANO FRIZZO e famm. deff. - ELIANA CASTELLAN e famm. deff. - ROSALIA DIQUI- GIOVANNI

MERCOLEDÌ 11

18.30 (Brogliano)

GIOVEDÌ 12

18.30 (Quargnenta)

VENERDÌ 13 - S. Lucia, vergine martire

18.30 (Brogliano) RINO CONSOLARO

19.30 (Quargnenta) *Messa in onore della Santa patrona*

SABATO 14 - S. Giovanni della Croce, sac. dottore della Chiesa

18.30 (Brogliano) Ann. BORTOLO TONIN e RINA- Ann. SAN- TE MATTIELLO - STEFANIA FIN - COSTANTINA CARLASSA- RA - ADRIANO SAMBUGARO - LEONELLO COCCO (dai co- scritti del 1937)

DOMENICA 15 - III^a domenica d'Avvento

8.00 (Brogliano) Ann. LINO CAVAGGIONI

9.30 (Quargnenta) Ann. ANDREA DANIELI

11.00 (Brogliano) per il popolo

La verità è Cristo, la carne
è Cristo: Cristo verità nel
cuore di Maria, Cristo car-
ne nel ventre di Maria. *S. Agostino*